

## LA "PAROLA" LUCE AI NOSTRI PASSI

### LE LETTURE DELLA LITURGIA NELLA SETTIMANA

- Lun 11 dicembre ► Isaia 35,1-10 – Luca 5,17-26  
Mar 12 dicembre ► Isaia 40,1-11 – Matteo 18,12-14  
Mer 13 dicembre ► Isaia 40,25-31 – Matteo 11,18-30  
Gio 14 dicembre ► Isaia 41,13-20 – Matteo 11,11-15  
Ven 15 dicembre ► Isaia 48,17-19 – Matteo 11,16-19  
Sab 16 dicembre ► Siracide 48,1-4.9-11 – Matteo 17,10-13  
Dom 17 dicembre ► Isaia 61,1-2.10-11; 1Tess 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28

► sull'altare del Sacro Cuore trovi il commento alle letture della liturgia domenicale: prendilo per rifletterci durante la settimana

► il martedì alle ore 21.00 e il venerdì alle ore 16.00 in oratorio incontro comunitario sul vangelo della domenica

### CALENDARIO

- Incontro con lo psicologo
- giovedì 14 ore 18.00 in oratorio: sulle relazioni nella famiglia
- La visita pastorale
- Due sono i momenti a cui è invitato ogni cristiano a partecipare:*
- giovedì 14 ore 21.00 alla chiesa della Migliarina: celebrazione penitenziale
  - domenica 17 ore 11.00: chiesa del Varignano: Messa conclusiva della Visita pastorale
- La luce di Betlemme
- sabato 16 alle ore 16.00 sarà accolta nella nostra chiesa a cui segue veglia di preghiera fino alle Messe delle ore 18.00

### ORARIO MESSE IN PARROCCHIA

- Festivo: sabato ore 18.00; domenica 8.30 – 10.30 – 18.00.
- Feriale ore 18.00



### LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

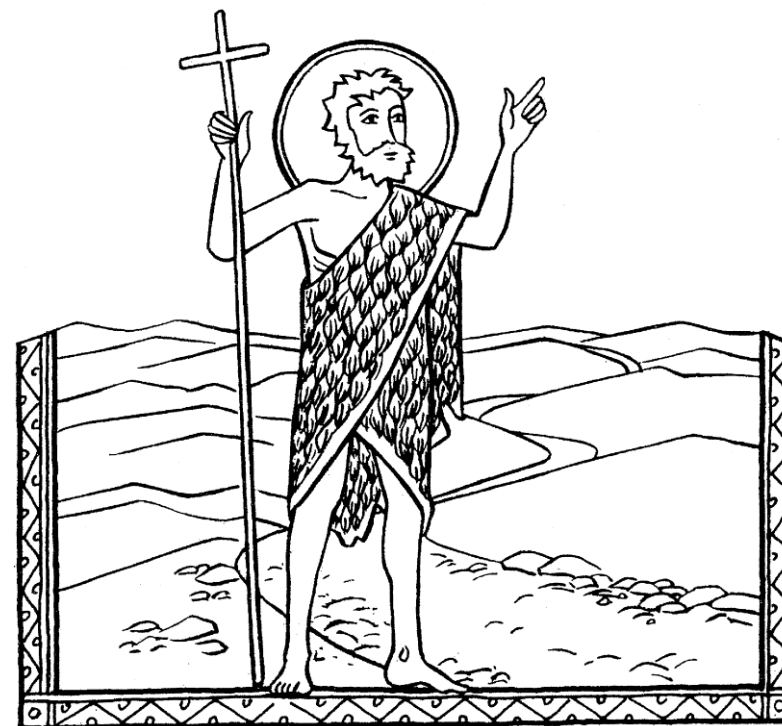
Tel. 0584.30926 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu) Sito: [www.sanpaolino.eu](http://www.sanpaolino.eu)

Anno XLVIII - n. 51 – 10 dicembre 2023

### SECONDA DOMENICA DI AVVENTO



*Giovanni proclamava: Dopo di me viene uno che è più forte di me... Egli vi battezzerà in Spirito Santo (Mc 13,36)*

## LE PAROLE DELLA FEDE/IL TESTIMONE

### GIOVANNI BATTISTA ultimo dei profeti e primo dei testimoni

La vocazione di Giovanni è compresa nella profezia di Geremia: "prima che tu uscissi alla luce io ti ho consacrato e ti ho costituito profeta": Dio lo ha curato e questa cura è la condizione e la possibilità perché Giovanni sia profeta e testimone. Prima ancora di nascere quando Maria porta ad Elisabetta Gesù ancora nascosto nel suo seno Giovanni gioisce: è la Parola che viene a formare la sua voce, Giovanni; lo Spirito Santo che è sceso su Maria viene ora comunicato a Giovanni e Giovanni diventa profeta "tu bambino sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade", dirà Zaccaria alla nascita. Da questo momento gli eventi della sua vita si intrecciano con quella del Cristo, e quando sarà ucciso, la sua missione apparirà compiuta in Gesù.

Dai vangeli appare questo esistere di Giovanni per il Cristo: egli è il precursore, colui che precede Gesù nella missione; la voce della parola fatta carne e grida nel deserto l'invito alla conversione; è la lampada della Luce che arde e risplende per render testimonianza alla Luce; è il maestro di Gesù e il suo discepolo; è il battistrada che prepara la strada a colui che è la Via, è il dito che indica l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo e manda a Cristo i suoi discepoli; è l'amico dello Sposo che gli sta vicino e gioisce della sua presenza.

Per questo suo vivere in funzione del Signore, Giovanni è il modello del discepolo perché rivela il senso di ogni vocazione che è di vivere per il Cristo e rendergli testimonianza. voce della Parola,

## I SEGNI DELLA LITURGIA/COLORE VIOLA

Il colore viola è un colore che ispira il rapporto con il divino; nella cromoterapia il viola è un colore associato alla meditazione. Questo deriva anche dalla sua composizione: rosso e blu. Il rosso, simbolo della forza, della vitalità, del coraggio, del dinamismo; il blu, simbolo della meditazione, della calma, della purificazione, della tenerezza. L'unione di questi due colori viene simbolicamente vista come l'unione tra umano e divino. Per questo il viola è un colore associato dalla tradizione cristiana anche all'Avvento tempo in cui siamo chiamati a intraprendere un cammino di conversione scandito all'invito a vigilare per andare incontro al Signore.

## LE PAROLE DELLA FEDE/LA PREGHIERA

*La via di Dio verso di noi diventa la via della nostra testimonianza*

Figlio di Dio, nel tuo amore sei venuto tra noi a fare tutte le cose nuove.  
*Perché io parli del tuo amore a chi mi ascolta,  
donami il tuo amore.*

Dio Altissimo, tu sei disceso dal cielo per abitare con noi peccatori.  
*Perché io racconti la bellezza del tuo amore,  
donami di salire dove tu abiti.*

Nel tuo amore per noi, tu hai accettato di essere inchiodato sulla Croce.  
*Perché io parli della tua bontà,  
fa' scorrere nelle mie vene sangue tuo che dona la vita.*

Nel tuo amore permetti che la mia bocca annunci la tua buona notizia.  
Donami di cantare a piena voce la tua gloria tra le genti di questa terra.  
*(Giacomo di Sarug-Siria 451-521)*

## UN NATALE DI CONDIVISIONE

La Caritas diocesana indica **la povertà sanitaria lo scopo** a cui saranno destinate le **offerte** raccolte in occasione di questo Natale e che noi potremo portare **in chiesa domenica 24**. Gli operatori che accolgono le persone nei Centri di ascolto hanno constatato che molte di queste non si curano per mancanza di risorse economiche.

## UN ANIMALE DEL PRESEPIO

L'asino è presente nella bibbia fin dai tempi remoti e, secondo le leggi di Mosè partecipa anch'egli al riposo degli uomini nel giorno del sabato. Nel libro dei Numeri è un'asina che col suo comportamento testardo manifesta a Balaan un messaggio di Dio. Ma l'asino non compare nei vangeli che raccontano la nascita di Gesù. Lo ritroviamo in un momento altrettanto importante: quando entra in Gerusalemme. Poiché l'asino un animale inadatto al combattimento, scegliendolo per il suo ingresso nella città Gesù sta citando la profezia messianica di Zaccaria: "Esulta grandemente, o figlia di Sion, manda grida di gioia, o figlia di Gerusalemme; ecco, il tuo re viene a te; egli è giusto e vittorioso, umile, in groppa a un asino, sopra un puledro, il piccolo dell'asina (Zc 9,9).